

LA QUINTANA DI AGOSTO

1.914 IL PUNTEGGIO OTTENUTO DA FABIO PICCHIONI DI PORTA ROMANA

16 I PALI CONQUISTATI DAL SESTIERE ROSSOAZZURRO

50,8 IL RECORD DI TUFFILLA OTTENUTO A LUGLIO RESISTE ANCORA

SEGUITECI ON LINE
Tutti gli aggiornamenti, le news, i video, i commenti e i sondaggi sul nostro portale on line www.ilrestodelcarlino.it/ascoli

Porta Maggiore e Sant'Emidio: tanti dubbi per il futuro

Per i neroverdi si è anche infortunato il cavallo

LA GIOSTRA di domenica ha lasciato una profonda delusione soprattutto in due sestieri: Porta Maggiore e Sant'Emidio. I comitati neroverdi e rossoverdi, dunque, nelle prossime settimane dovranno riflettere su quale decisione prendere: confermare la fiducia a Guido Crocchi e Andrea Leonardoni oppure cambiare drasticamente pagina? Per quanto riguarda Porta Maggiore, il 28enne ascolano in questi anni ha dimostrato di avere delle buone doti di cavaliere, ma in sette presenze alla Squarcia non è mai riuscito a dimostrarsi. Anche domenica ha girato la spugna troppo presto, a causa della prima tornata nulla, rinunciando invece alla terza a causa di un leggero infortunio. Dopo la giornata in notturna il capostiere Marco Rognoni aveva più volte ribaltato come il sestiere (che non vince dal 1982) confidasse nelle capacità del suo cavaliere, ma la gara agostina è stata troppo deludente, considerando il fatto che Crocchi aveva a disposizione due cavalli molto buoni, Padania Felix e Turtaria. Sembra, però, che la prima cavalletta si sia infortunata ad un legamento e questo avrebbe compromesso la giostra. L'obiettivo del sestiere, adesso, sarà quello di far ingaggiare bene il giovane amico Elia Cicerchia nella Quintana, magari puntando completamente entro il 2018. Per l'anno prossimo, invece, il comitato potrebbe anche decidere di dare un'altra chance a Crocchi, magari a luglio, e di far esordire Cicerchia ad agosto. Diversa, invece, la situazione al sestiere di Sant'Emidio. Il presidente del comitato direttivo, Margherita Gasparri, si è detta molto delusa per la prestazione di Leonardoni, che quest'anno ha ottenuto due ottimi posti. «Ci aspettavo tutto una giostra diversa dal nostro cavaliere, ma non è andata così», ha commentato ieri il capostiere rossoverde. «La delusione è tanta e vedremo cosa deciderà il comitato». Al momento, le polemiche che Leonardoni possa essere considerato sono decisamente al minimo sindacale. La stessa Gasparri, poi, ha tenuto a precisare che il sestiere è unio e non ci sono stati affatto momenti di tensione. «Dopo la giostra, domenica sera, al sestiere c'è stata comunque una grande festa per festeggiare quel che compie gli anni», ha concluso la Gasparri. «Speriamo questo momento di amarezza e ferita a scesa più opportuna. Vorrei anche tranquillizzare tutti sulle mie condizioni di salute. Quello che ho avuto domenica è stato solo un piccolo problema, ma adesso sto bene».



IN TRIONFO Fabio Picchioni esultante dai sestieranti di Porta Romana. Al lato, invece, altri momenti della festa che si è svolta al sestiere rossoazzurro

IL CASO DOPO LA LITE Nessuna sanzione per il vincitore

ALL'INDOMANI della giostra della tradizione non si placano le polemiche per l'arrogante assunto dal cavaliere Fabio Picchioni nei confronti dei sestieranti di Porta Romana. Secondo quanto riferito da alcuni spettatori, infatti, sembra che il 23enne ternano abbia puntato la lancia contro gli stessi tifosi gialloblu, anche se altre persone ritengono che il cavaliere era stato in precedenza ed è andato in questo modo. Riguardo alla tavoletta spazata dal nostro cavaliere, infine, se ne sono accorti in pochi e ripropone la nostra idea, quella di introdurre delle siepi più alte.

IL CAPOSESTIERE della Piazzarola, Amadeo Lanciotti, ha invece ringraziato tutti. «Nichola ci ha regalato tantissime emozioni», ha commentato il presidente. «In quattro mesi siamo riusciti a svolgere un lavoro eccezionale. Ringrazio la scuderia, la famiglia di Lionetti, Riccardo Minardi e l'allenatore del ragazzo, Adesio Nicolini che è un ottimo tiro per allenarsi e il prossimo anno potrà dire la sua».



Brindisi e festa fino all'alba a Porta Romana 'Picchio' non si accontenta: «Vinceremo ancora»

E' STATA fatta fino all'alba, domenica sera, al sestiere di Porta Romana, con tutti i sentimenti che hanno bruciato per ore ed ora insieme al cavaliere Fabio Picchioni e davanti al 16esimo Palo conquistato dai rossoazzurri. «Sono contentissimo di avere regalato questa soddisfazione», ha spiegato Picchioni, rivolgendosi a tutti i tifosi di Porta Romana. «Abbiamo lavorato un anno intero per farci trovare pronti. Dopo il secondo posto di luglio volevamo qualcosa in più e l'abbiamo ottenuto». «Fabio è un grande cavaliere», ha proseguito il capostiere del passato, Emanuele Caporini, «e con lui il futuro di Porta Romana sarà sicuramente rosono. A prendere la parola, infine, sono stati anche il capostiere Pierluigi Tommasi e il cavaliere Luigi Lalli. «Picchioni è stato simpatico», hanno concluso i due rossoazzurri, «e questo successo è meritato».



I COMMENTI
Castelli: «Record d'incasso»



L'ABBRACCIO Nicholas Lionetti e la mamma Linda (foto di Luigi Lalli)



IL nostro patrono Sant'Emidio, che hanno sfilato con le magistrature ascolane. E' stata una giostra che, a dimostrazione del lavoro svolto negli ultimi anni, ha fruttato ogni record di incasso al campo Squarcia. A Massimo Mastini, Maria Isopi e al consiglio degli anziani, a tutti i responsabili e volontari del sistema Quintana, ai sestieri, ai castelli e a sestieranti va il grazie di tutta la città. «C'è stata un'ottima affluenza di pubblico e abbiamo stracciato ogni record di partecipazione», ha proseguito Mastini. «La gara, inoltre, è stata ricca di colpi di scena. Il finale è stato molto combattuto e nessuno, fino all'annuncio dello speaker, sapeva chi fosse il vincitore. E in questa edizione della Quintana c'è stato anche spazio per una bellissima favola, quella del giovane Nicholas Lionetti della Piazzarola, che ha commosso davvero tutti, regalando un grandissimo spettacolo».

Picchioni e Lionetti al top, bocciati i sestieranti rissosi Crocchi e Leonardoni deludenti



Fabio Picchioni VOTO 7,5



Massimo Gubbini VOTO 5,5



Nicholas Lionetti VOTO 7,5



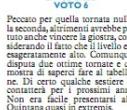
Enrico Giusti VOTO 6



Guido Crocchi VOTO 5



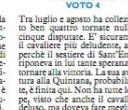
Andrea Leonardoni VOTO 4



Giudici di campo VOTO 6



Addetti al moro e Celani VOTO 8



Sestieranti ultras VOTO 4



In alcune circostanze è sembrato che avessero paura di alzare le bandiere per segnalare le varie infrazioni. Certe, tuttavia, però, andrebbero evitate. Una maggior decisione nella segnalazione delle penalità, infatti, aiuta a non da adito alle polemiche. Molti dubbi sull'uscita di pista di Giusti e sulla tavoletta spazata da Gubbini in occasione dell'ultima tornata.



Dopo la prima tornata di Enrico Giusti la giostra è stata sospesa per qualche minuto, a causa di un problema al moro. Immediatamente, però, gli addetti al saraceno si sono attivati, anche grazie all'aiuto del responsabile del campo Massimo Celani, per agganciare e fare in modo che la gara potesse riprendere. Un'avviso d'equipe che merita di essere riconosciuto.



E' brutto vedere il campo dei giochi trasformare in uno stadio di calcio violento. Il comportamento dei sestieranti contro la rivista va condannato, perché in questo modo si rovina tutto il fascino della Quintana. Perfino sono gli occhi dei turisti di tanti bambini. Certe scorie non dovranno vedersi più.

Testi e voti di Matteo Porfir